

RECENSIONE DEL LIBRO “DEDALO E DHARMA”

ALUNNO: Mattia Corrado

CLASSE: 1C

SCUOLA: Dino Compagni – Firenze

“Dedalo e Dharma”. Così s’intitola un libro scritto da Manlio Castagna, scrittore, regista, sceneggiatore cinematografico. Tra i protagonisti c’è un ragazzo di nome Dedalo, che abita in un piccolo paese sul mare e passa la maggior parte del suo tempo al Cinema Kazan. Qui viene proiettato in anteprima l’attesissimo “The Rindwalker”, un film di fantascienza dove una creatura aliena, affamata di corpi umani, arriva sulla Terra e miete vittime. Al settimo minuto appare sullo schermo il personaggio di Dharma Farrow, di cui Dedalo s’innamora immediatamente. Tanto che torna più e più volte a vedere il film, finché una sera accade qualcosa di inaspettato e sorprendente: Dharma esce dallo schermo! Purtroppo, insieme a lei, c’è il Rindwalker. Per impedire che il mostro compia una strage, Dharma deve rientrare nel suo film. Ma non è affatto semplice.

Nel romanzo si fa riferimento a generi cinematografici diversi: dalla fantascienza all’horror, dal cartone animato al western. Belle le illustrazioni di Kalina Muhova che riproducono le locandine dei film.

Pur contenendo molte descrizioni, il libro non risulta mai noioso. In alcuni punti, è ironico e fa ridere; in altri, invece, è serio e fa riflettere. I momenti divertenti si alternano ad altri di tensione e paura; questo è uno dei motivi per cui mi è piaciuto molto. Amo le avventure e “Dedalo e Dharma” ne è davvero pieno. Mentre seguivo le vicissitudini dei protagonisti, mi sembrava di essere insieme a loro. Sono sicuro di non dimenticarmi delle emozioni che ho provato.

È il libro più bello che io abbia mai letto. Mi ha insegnato che non bisogna mai arrendersi, anche davanti alle sfide più ardue o alle prove che sembrano impossibili da superare: basta chiudere gli occhi, fare un respiro profondo, poi il resto verrà da sé.

Manlio Castagna pensa che, se ancora non ti piace leggere, significa che devi trovare il libro giusto, quello che ti introduce nello splendido e magico mondo della lettura. Io credo proprio di averlo trovato.